



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e Manutenzione



CUTGANA

AZIONE 6.5.1 ASSE 6 PO FESR 2014-2020

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. S. PULVIRENTI

PROGETTISTI:
ing. U. GRIMALDI
arch. B. CARMELA

DIRETTORE ENTE GESTORE-CUTGANA:
prof. G. SIGNORELLO

Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat degradati nella ZSC ITA060007 Vallone di Piano della Corte e nella R.N.O. Vallone di Piano della Corte (Agira, EN).



PROGETTO	DATA: settembre/2017	ACC. luglio 2019
	DOC.: 07	
	SCALA:	

Foglio di Condizioni Esecutive



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
AREA DELLA PROGETTAZIONE, SVILUPPO EDILIZIO E MANUTENZIONE

Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat degradati nella ZSC
ITA060007 Vallone di Piano della Corte e nella R.N.O. Vallone di
Piano della Corte (Agira, EN)

FOGLIO DI CONDIZIONI ESECUTIVE

I PROGETTISTI

Ing. U. Grimaldi

Arch. B. Carfi

Visto:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. S. Pulvirenti

INDICE

- Art.1 Oggetto dell'Appalto
- Art.2 Forma e ammontare dell'Appalto
- Art.3 Descrizione dei lavori
- Art.4 Variazioni alle opere progettate
- Art.5 Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti
- Art.6 Documenti che fanno parte integrante del contratto
- Art.7 Ordine dei lavori e tempi
- Art.8 Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali
- Art.9 Requisiti necessari delle imprese appaltanti
- Art.10 Garanzie e coperture assicurative
- Art.11 Lavori eventuali non previsti
- Art.12 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori
- Art.13 Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa
- Art.14 Pagamenti
- Art.15 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore
- Art.16 Spese contrattuali
- Art.17 Domicilio legale

ELENCO ELABORATI:

- Relazione Tecnica e Quadro Economico
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari
- Analisi prezzi
- Elaborato grafico
- Foglio di condizioni esecutive
- DUVRI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto facente parte del piano PO FESR SICILIA 2014-2020, Azione 6.5.1, ha per oggetto la Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat degradati nella ZSC ITA060007 Vallone di Piano della Corte e nella R.N.O. Vallone di Piano della Corte (Agira, EN).

Art. 2 - Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta ad Euro 276.924,82 oltre Euro 10.014,40 relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'I.V.A nella misura del 22%. I lavori saranno appaltati mediante procedura negoziata, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 32 del richiamato Codice Appalti (D.L. 50/2016).

Nessun compenso spetta alla Impresa affidataria per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale la Impresa affidataria non può pretendere alcun indennizzo.

Art. 3. – Descrizione dei lavori

I lavori che formano oggetto dell'appalto rientrano nella categoria OG13, classifica II, e possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Amministrazione appaltante per il tramite della D.LL.:

Nello specifico il progetto prevede:

riforestazione di una zona della riserva mediante l'impianto di 1400 elementi arboreo/arbustivo, distinti come segue: 700 piante ad alto fusto 700 essenze arbustive tipiche della macchia mediterranea. Le specie arboree selezionate sono essenze presenti nell'area spontaneamente, esse sono: Roverella, Leccio, Carrubo, Bagolaro, Pioppo nero e Pioppo bianco. Le specie arbustive, anch'esse localmente presenti, sebbene rarefatte, sono: Lentisco, Mirto, Terebinto, Ginestra, Olivastro. Tutte le piante utilizzate avranno una certificazione che attesta si tratta di germoplasma locale.

Le piante utilizzate saranno prevalentemente piante piccole di uno/due anni miste a piante di quattro/cinque anni. Età e dimensioni diverse degli elementi adottati creeranno un effetto disetaneo dell'impianto forestale più simile ad una condizione naturale piuttosto che artificiale.

Le piantumazioni avverranno principalmente nelle particelle catastali N° 159, 178 e 363 e interesseranno una superficie di circa 1,2 ettari;

- Azioni e interventi di Habitat Creation per la fauna creando micro-habitat idonei per la riproduzione di alcune specie della piccola fauna (vertebrata ed invertebrata);
- Rifugio fossa/anti fuoco per la protezione della piccola fauna terrestre (serpenti, sauri, anfibi, micromammiferi e invertebrati) da eventuali incendi, nonché come area di rifugio per i periodi più caldi ed i rigori invernali;
- Pietraia come sito-rifugio per diverse specie della piccola fauna (vertebrata ed invertebrata);

- Pozza temporanea per anfibi: conca di raccolta delle acque occupata dalla fauna e in particolare da libellule, gerridi, ditischi, notonette, rane, rospi. Inoltre rappresenta una risorsa idrica per molte altre specie di Mammiferi e Uccelli;
- Installazione di un casotto in legno per il deposito di materiale di circa 4 mq;
- Installazione di numero 1 torretta di avvistamento (capanno di osservazione);
- Installazione di numero 3 cancelli carrabili in ferro nei principali punti di accesso alla riserva muniti di cancelletto pedonale;
- Realizzazione di staccionata in legno di 380 ml per la perimetrazione dell'area della riserva;
- Realizzazione di rete pastorale con paletti in castagno di 540 ml;
- Realizzazione una pista di servizio secondaria di circa 160 ml e larga 1.60 ml;
- Riato pista di sentiero esistente di circa 350 ml mediante il ripristino della larghezza originaria;
- Pannelli informativi 70x100 cm numero 5;
- Predisposizione per l'interramento delle linee elettriche sospese.

I rifiuti derivanti dalla demolizione e rimozione dei manufatti dovranno essere smaltiti, secondo le procedure di Legge, dall'Impresa appaltatrice (o subappaltatrice), in discariche autorizzate, a cura e spese dell'Impresa stessa. L'impresa dovrà fornire copia alla D.LL. del certificato di avvenuto smaltimento (ovvero quarta copia del formulario di identificazione). Eventuali rifiuti contenenti amianto verranno gestiti, a cura della stazione appaltante, separatamente.

La tipologia e l'ammontare del lavoro, che forma oggetto dell'appalto, risultano oltre che dal presente Foglio di condizioni esecutive, anche dai seguenti elaborati: elenco prezzi, computo metrico ed elaborati grafici di progetto.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà non riconducibili all'impresa che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Foglio di condizioni esecutive.

Art.4. - Variazioni alle opere progettate.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Codice Appalti (D.L. 50/2016) e nel presente Foglio di condizioni esecutive.

L'impresa Appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di riqualificazione, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

L'impresa Appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di riqualificazione, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

Art.5. – Disciplina del rapporto, osservanza del Foglio di condizioni esecutive generale, di leggi e regolamenti.

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto disciplinato dalle disposizioni contenute nel Codice Appalti (D.L. 50/2016).

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antinfortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (norme in materia di ambiente);
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Foglio di condizioni esecutive.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (VV.F., I.S.P.E.S.L., CEI, UNI, PMP, USL, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto dell'appalto.

I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art.6. – Documenti che fanno parte integrante del contratto.

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Foglio di Condizioni Esecutive, l'Elenco Prezzi, l'Analisi prezzi, l'Elaborato Grafico, il D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza) e l'offerta economica.

Il P.O.S (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato alla D.LL. prima dell'inizio dei lavori.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, dal presente Foglio di condizioni esecutive e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel Codice Appalti (D.L. 50/2016).

Art. 7. – Ordine dei lavori e tempi

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma da presentare alla Stazione appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche

In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.LL. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 240 (duecentoquaranta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dei lavori per ogni giorno di ritardo.

L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori ed, occorrendo, dal conto finale. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo della penale superiore al 10%, il RUP promuove l'avvio della procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni vigenti in materia.

Art. 8. – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali dovranno essere approvate dalla Amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggior compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di primaria marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità.

Potranno essere di produzione nazionale od estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di gara, si prescrive che siano esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.

I materiali da costruzione devono essere della migliore qualità e conformi alle norme UNI, CEI, EN ed ove applicabile dotati di marchio di qualità.

A richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli - a sue spese - alle consuete prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:

tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;

tutti i materiali dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno installati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e di quant'altro necessario per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 9. – Requisiti necessari delle imprese appaltanti

Le lavorazioni dovranno essere effettuate da imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- a) Le imprese dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) Le imprese dovranno essere in possesso di attestazione SOA per la categoria prevalente OG13 - Classifica regolarmente autorizzata e in corso di validità, o in alternativa dichiarare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e precisamente:
- c) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- e) adeguata attrezzatura tecnica.
- f) avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge.

Art. 10. – Garanzie e coperture assicurative

10.1 CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art.93, comma 1 del DLgs 50/2016, è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestarsi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 10.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario dell'appalto in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

10.2 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, del D. lgs 50/2016, del 10 per cento dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale del ribasso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

Art. 11. – Lavori eventuali non previsti

Per l'esecuzione di categorie di lavori non previsti e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento di nuovi prezzi, come previsto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Le macchine ed attrezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di utilizzazione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di efficienza.

Art. 12. – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

In particolare l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.L.

12.1 CONSEGNA GENERALE

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto.

Il R.U.P., in caso di particolare urgenza di cui al comma 8 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, può emettere l'ordine di servizio anche prima della stipulazione del contratto.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fidejussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

12.2 CONSEGNA FRAZIONATA

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amm.ne appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Art. 13. – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il DLgs 81/2008 e successive modifiche, sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università ed il personale da essa dipendente.

E' richiesto comunque all'impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.).

La stessa Impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso di denuncia da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'Impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.

L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 14. – Pagamenti

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo al netto del ribasso di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Le ritenute di legge verranno svincolate, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della D.LL..

Art. 15. – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di cui agli articoli del Capitolato Generale e agli altri indicati nel presente Foglio di condizioni esecutive e tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi, edito dal Ministero LL.PP..

L'appaltatore conduce personalmente i lavori; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della D.L., non fosse idoneo ai lavori affidatigli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Foglio di condizioni esecutive Speciale, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e loro trasporto nell'ambito del cantiere;
- tiri, ponteggi e mezzi d'opera;
- allontanamento dei materiali di risulta;

- sorveglianza e guardiania necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre ditte che contemporaneamente dovessero eseguire lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della Impresa appaltatrice degli impianti, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;

- la costruzione ed accurata manutenzione di tutte le opere provvisionali per chiusure e sbarramenti di vani al fine di rendere impossibili cadute, incidenti, ecc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.Lgs. 81/2008.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 16. – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 17. – Domicilio legale

Per tutti gli effetti del contratto, ai sensi dell'art.2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania; ove non abbia in tale luogo propri uffici, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

ELENCO DEGLI ELABORATI

Costituiscono parte integrante del presente Foglio di Condizioni Esecutive con Prescrizioni Tecniche i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica e Quadro Economico
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Analisi prezzi
- Elaborato grafico
- D.U.V.R.I.